



ATTESTATO DI QUALITA' – 2006



EFQM
Associated Member

ISTITUTO COMPRENSIVO CAMAIORE 3°
Scuola dell'Infanzia - Primaria – Secondaria di 1° grado
 Via Giacosa 55040 Capezzano Pianore Tel. 0584913034 - Fax 0584915607
 cod.mec.: LUIC81100P – e-mail:: luic81100p@istruzione.it

a.s.2018/19

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	39
➤ minorati udito	1
➤ Psicofisici	38
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	35
➤ ADHD/DOP	17
➤ Borderline cognitivo	4
➤ Altro: difficoltà rilevate dal team con protocollo istituto.	30
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
Socio-economico	1
Linguistico-culturale	2
Disagio comportamentale/relazionale	1
Altro	
Totali	129
% su popolazione scolastica	13,7
N° PEI redatti dai GLHO	36
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	53
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	39

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
Funzioni strumentali / coordinamento		si

Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		si
Docenti tutor/mentor		si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	si				
	Progetti di inclusione / laboratori integrati					
	Altro:					
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	no				
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	si				
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	si				
	Altro:					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	si				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	si				
	Progetti territoriali integrati	si				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si				
	Rapporti con CTS / CTI	si				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati					
	Progetti integrati a livello di singola scuola					
	Progetti a livello di reti di scuole	si				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe					
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	si				
	Didattica interculturale / italiano L2					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	si				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	no				
Altro:						
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						4
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento				2		

degli insegnanti					
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				3	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				3	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				3	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		1			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				3	
Valorizzazione delle risorse esistenti				3	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				3	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				3	
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

LA SCUOLA

Elabora, inserendola nel PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione).

Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (GLI: gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.

Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi aiutare, attraverso l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali)

Gestisce le risorse umane impiegate sul sostegno in maniera equa, promuovendo una ripartizione di orari volti allo scambio, alla condivisione e alla collaborazione.

IL DIGENTE SCOLASTICO

Convoca e presiede il GLI (in sua assenza la FS)

Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato.

Convoca e presiede il Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

IL DSGA conferisce agli assistenti di base incarichi per sostenere nell'autonomia personale gli alunni in stato di gravità.

LE TRE FUNZIONI STRUMENTALI

Collaborano con il Dirigente Scolastico, raccordano le diverse realtà (Scuola, ASL. Famiglie, enti territoriali...), rendicontano al Collegio docenti, partecipano e coordinano il GLI inoltre si occupano:

- della rilevazione dei BES,
- delle procedure per l'individuazione di nuovi alunni BES
- della raccolta della documentazione
- della verifica periodica delle pratiche inclusive della didattica programmata, aggiornano eventuali modifiche ai PDP ed ai PEI e accompagnano le situazioni in evoluzione,
- verificano e osservano il grado d'inclusività della scuola.

I CONSIGLI DI CLASSE/interclasse/intersezione , informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema. Effettuano un primo incontro con i genitori. Collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dati attraverso i protocolli d'Istituto. Analizzano i dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale o un Piano Didattico Personalizzato.

(PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per l'alunno H, il PDP per tutti gli altri BES.

LA FAMIGLIA: Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva per portare il figlio da uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione.

ASL Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e/o redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola durante i GLHO

ENTE LOCALE offre il servizio di assistenza specialistica, servizio di trasporto e mensa.

IL SERVIZIO SOCIALE

Se necessario viene aperta una collaborazione di rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio. Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi alunni. E' attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato.

Integra e condivide il PEI.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

L' Istituto Comprensivo Camaiore 3° si è impegnato ad organizzare nel corrente anno scolastico:

- un corso di formazione sull'inclusione "A Scuola di Diversità"
- Focus Group per conoscere e condividere strumenti di lavoro con alunni BES, strategie di condivisione con le famiglie e relazioni fra le varie figure che interagiscono nella classe.
- Promuovere il corso organizzato dall'Aid sulla Dislessia. "Dislessia Amica".

L'elemento ritenuto chiave e centrale da tutti è la "condivisione" "condividere deve essere un'abitudine per chi insegna". L'impegno per realizzare questo importante obiettivo è stato preso in carico dalla D.S. che favorirà per il prossimo anno scolastico, per quanto possibile, lo scambio dei ruoli.

Inoltre l'Istituto è in rete con altre scuole della provincia di Lucca per l'adozione della nuova modulistica su base ICF

-Rapporti con il CTS Capannori e CTI Massarosa tenuti dai docenti F.S.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;

Nella stesura ed utilizzo dei PEI e dei PDP la valutazione sarà adeguata al percorso personale dei singoli ragazzi.

Si prevedono: interrogazioni programmate, con diversa modulazione temporale; prove strutturate; prove scritte programmate.

Valutare un alunno in difficoltà coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe nella sua totalità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Per quanto riguarda le risorse esterne, l'Istituto collabora attivamente da anni con i servizi esistenti sul territorio (ASL, EELL, servizi sociali,...)

La scuola usufruisce inoltre, del servizio di assistenza educativa messo a disposizione dal Comune di Camaione (Cooperativa Gardenia) e utilizza le figure degli assistenti educativi come supporto a tutte le attività finalizzate all'inclusività.

La scuola accoglie e offre tutoraggio ai nuovi insegnanti che fanno tirocinio.

L'Istituto offre inoltre un servizio di supporto rivolto sia agli allievi che alle altre componenti scolastiche:

- a livello psicologico con la presenza di una psicologa esperta in problematiche dello sviluppo;

- a livello nutrizionale con la presenza di operatori dell'ASL.

Con gli esperti dell'ASL si organizzano incontri periodici, collaborando alle iniziative educative e di integrazione predisposte nel Piano di Inclusione.

La collaborazione riguarda l'aggiornamento e/o la stesura del PDF e il PIS.

Coinvolgimento CTS e i CTI di cui la F.S è membro.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La scuola prevede di fornire informazioni e richiedere la collaborazione alle famiglie e alla comunità.

Per quanto riguarda l'area dei diversamente abili, il rapporto docente di sostegno-famiglia è molto stretto.

La corretta e completa compilazione dei PDP e la loro condivisione con le famiglie sono passaggi indispensabili alla gestione dei percorsi personalizzati e al rapporto con le famiglie stesse. Queste devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei figli anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Per il 2018-2019 è prevista l'informazione sui BES alle famiglie ciò consentirà un rinforzo di quanto trattato in sede scolastica e agevererà il processo di inclusione e crescita degli alunni.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**ACCOGLIENZA**

l'accoglienza di studenti con BES all'inizio del percorso scolastico

l'accoglienza di studenti con BES in corso d'anno

il passaggio di informazioni relative a studenti con BES da un ordine di scuola all'altro

CURRICOLO**OBIETTIVO / COMPETENZA**

Educativo relazionale tecnico – didattico relativo al progetto di vita

ATTIVITÀ

attività adattata rispetto al compito comune (in classe)

attività differenziata con materiale predisposto (in classe)

affiancamento / guida nell'attività comune (in classe)

attività di approfondimento / recupero a gruppi dentro la classe o per classi parallele

attività di approfondimento / recupero individuale

tutoraggio tra pari (in classe o fuori)

lavori di gruppo tra pari in classe

attività di piccolo gruppo fuori dalla classe

affiancamento / guida nell'attività individuale fuori dalla classe e nello studio

attività individuale autonoma
attività alternativa, laboratori specifici

CONTENUTI

comuni
alternativi
ridotti
facilitati

SPAZI

organizzazione dello spazio aula.
attività da svolgere in ambienti diversi dall'aula.

spazi attrezzati
luoghi extrascuola

TEMPI

tempi aggiuntivi per l'esecuzione delle attività

MATERIALI/STRUMENTI

materiale predisposto, concreto, visivo, vocale, sonoro, musicale

testi adattati, testi specifici, calcolatrice, formulari

mappe, video, lavagna interattiva, computer, ausili

VERIFICHE

Comuni

adattate

differenziate sulla base del PEI e PDP proposte in classe per ogni singola disciplina

VALUTAZIONE

docente/i responsabili, altri educatori coinvolti

dell'attività proposta ai bambini/alunni relativamente ai risultati attesi:

indicatori

adeguata

efficace

da estendere

da prorogare

da sospendere

insufficiente

Valorizzazione delle risorse esistenti

Implementare l'utilizzo della LIM che è uno strumento in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale. Valorizzare l'uso dei software in relazione agli obiettivi didattici che si vogliono raggiungere per favorire l'interazione e la partecipazione di tutti gli alunni.

L'utilizzo dei laboratori soprattutto quello scientifico-tecnologico – musicale, artistico-espressivo presenti nella scuola per creare un contesto di apprendimento personalizzato che sa trasformare, valorizzandole anche le situazioni di potenziale difficoltà.

Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente.

Valorizzare ed incentivare l'utilizzo di testi e software specifici presenti nell'Istituto, in grado di semplificare la didattica agli insegnanti di alunni Bes.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Per poter attivare, monitorare, verificare e valutare gli esiti di un progetto di inclusione sarebbero necessarie

Risorse umane

Oltre la formazione dei docenti che si ritiene indispensabile

Risorse materiali e tecnologiche

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

Coordinamento tra le FS BES e la FS Orientamento.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 giugno 2018
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 giugno 2018